



COMUNE DI BERGANTINO

Provincia di Rovigo

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 16 del 18-04-2024

Oggetto: Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico della Banchina Fluviale di Torretta. Adozione ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 21:00 nella sede del Comune di Bergantino, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

CHICCOLI LARA	Presente	MINGOTTI GIUSEPPE	Presente
Zaghini Giuliano	Assente	TURCHETTI SILVIA	Presente
TRENTINI RITA	Presente	PRANDI IRENE	Assente
CAVAZZI FABIO	Presente	FABBRI ANTONIO	Assente
STEFANI MATTEO	Presente	ROLFINI GIANCARLO	Presente
GUERZONI FRANCESCA	Presente		

Partecipa all'adunanza con le funzioni di cui all'art. 97 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 il Segretario comunale Riccardo Barbiero, che ha redatto il presente verbale.

Il Presidente LARA CHICCOLI, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico della Banchina Fluviale di Torretta. Adozione ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, ha modificato la disciplina urbanistica di riferimento introducendo nuove procedure di pianificazione del territorio e riarticlando il piano regolatore comunale in due nuovi e distinti strumenti, il piano di assetto del territorio (PAT) ed il piano degli interventi (PI);
- in data 11 Marzo 2016, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della L.R. 11/2004, presso gli Uffici della Regione Veneto, la Conferenza di Servizi ha approvato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di Bergantino e Melara già adottato dal Consiglio Comunale di Bergantino con deliberazione nr. 33 in data 19/08/2013 e dal Consiglio Comunale di Melara con deliberazione nr. 19 del 30/09/2013;
- con Delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 646 in data 11/05/2016, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, si è proceduto alla ratifica dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi sopra citata;
- a seguito della successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 24 del 24/05/2016 è intervenuta l'avvenuta efficacia del P.A.T.I.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 in data 24/03/2017 è stato approvato il primo piano degli interventi (P.I.) del Comune di Bergantino, già precedentemente adottato con D.C.C. nr. 44 del 23/12/2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 23 in data 29/04/2019 è stata approvata la 1^ variante al P.A.T.I. riferita all' adeguamento alla legge Regionale nr. 14/2017, già precedentemente adottata con propria deliberazione nr. 2 in data 15/02/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 24 in data 29/04/2019, è stata approvata la 1^ variante al Piano degli Interventi del Comune di Bergantino, precedentemente adottata con propria deliberazione nr. 3 in data 15/02/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 35 in data 28/09/2022, è stata adottata l'istituzione del registro comunale dei crediti edilizi (Recred) del Comune di Bergantino, di cui al comma 8, art. 4, l.r. n. 14/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 27 in data 13/07/2023, è stata approvata la 2^ variante al Piano degli Interventi del Comune di Bergantino, precedentemente adottata con propria deliberazione nr. 36 in data 28/09/2022;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 18/04/2024 è stata approvata la 3^a variante al Piano degli Interventi del Comune di Bergantino, precedentemente adottata con propria deliberazione nr. 2 in data 19/01/2024;

- la legge regionale urbanistica individua poi il Piano di Assetto del Territorio intercomunale (PATI) quale strumento di pianificazione finalizzato al loro coordinamento, potendone disciplinare in tutto o - in parte il territorio dei comuni interessati o affrontare singoli tematismi. La necessità del coordinamento può essere stabilita dai comuni interessati e dal piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) o dal piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC) a seconda che l'intercomunalità riguardi una o più province.

Dato atto che:

- le Amministrazioni Comunali di Legnago, Bergantino, Castelmasa, Castelnuovo Bariano e Melara si sono proposte di procedere alla formazione di un Piano Tematico di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) attinente alla pianificazione delle infrastrutture e delle attività della banchina fluviale di Torretta, lungo l'idrovia Fissero -Tartaro - Canal Bianco, in applicazione dell'articolo 16 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, viste le condizioni di omogeneità relative a:

- struttura insediativa;
- struttura geomorfologica;
- caratteristiche storico-culturali;
- ambiente e paesaggio;

- i Comuni hanno formalmente esplicitato l'obiettivo con appositi provvedimenti consiliari; il Comune di Bergantino in particolare con deliberazione consiliare n. 34 del 20 Maggio 2010;

- gli stessi Comuni hanno approvato un'apposita convenzione per la redazione in forma coordinata del PATI della banchina fluviale Torretta, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000; il Comune di Bergantino in particolare con deliberazione consiliare n. 57 del 30/09/2010, successivamente sottoscritta in data 12 novembre 2010, individuando il Comune di Castelnuovo Bariano quale soggetto referente e capofila per le procedure di redazione dello strumento urbanistico;

- ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della L.R. 11/2004, il PATI deve essere adottato dai Comuni interessati con la procedura di cui all'articolo 15, comma 2 e seguenti, sulla base di un documento preliminare predisposto e concertato tra gli stessi Comuni; qualora i Comuni ricadano nel territorio di più Province, alla procedura concertata partecipano le Province interessate e la Regione, con il loro consenso necessario ai fini dell'approvazione dello strumento;

- il Documento Preliminare del PATI della banchina fluviale di Torretta, contenente gli obiettivi generali del Piano, le conseguenti scelte di assetto territoriale e le indicazioni di sostenibilità delle stesse ai sensi degli articoli 3, 15 e 16 della LR 11/2004, predisposto e concertato tra i Comuni interessati, è stato recepito tramite presa d'atto da parte di tutte le Amministrazioni comunali; dal Comune di Bergantino in particolare con deliberazione della Giunta n. 80 del 12 luglio 2012;

- il relativo Rapporto ambientale preliminare è stato oggetto del parere di competenza della Commissione regionale VAS, autorità ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, espresso in data 7 maggio 2013, n. 49, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.

791 del 31 marzo 2009, allegati B1, fase 2, rilasciato in data 28 maggio 2013 n. 226492 class E 410.01.1.;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 68 del 21/05/2021, ha riapprovato il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale per la formazione del PATI ed approvato lo schema di accordo di pianificazione trasmesso dal comune capofila in data 26/05/2021 prot. n. 21874, in forma concertata tra i Comuni di Legnago, Bergantino, Castelnovo Bariano, Castelmasa e Melara, la Provincia di Rovigo, la Provincia di Verona e la Regione del Veneto, procedendo dunque alla formazione del PATI, e all'attivazione della procedura concertata tra i soggetti coinvolti per la redazione dello strumento ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11/2004;

- la Regione del Veneto, Direzione Pianificazione Territoriale, U.O. Urbanistica, con nota prot. n. 484992 del 22/10/2021, acquisita in data 12/11/2021 prot. n. 48075, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione per la redazione del PATI.

Dato atto che il procedimento partecipativo, previsto dalla Legge Urbanistica Regionale si è svolto come stabilito nell'art. 5 della L.R. 11/2004 e cioè:

- conformando la propria attività di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti;

- assicurando il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;

- l'Accordo di pianificazione per la redazione del PATI Tematico di Torretta è stato sottoscritto in data 09/11/2021 da parte dei Comuni di Legnago, Bergantino, Castelnovo Bariano, Castelmasa e Melara, la Provincia di Rovigo, la Provincia di Verona e la Regione del Veneto (il documento sottoscritto è stato acquisito in data 10/11/2021 prot. comunale n. 9133);

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 45 in data 12 Aprile 2024 ha dato atto:

- della conclusione della fase di concertazione, consultazione e partecipazione pubblica sui contenuti del Documento Preliminare e relativo Rapporto Ambientale Preliminare attinenti al Piano di Assetto del Territorio in corso di formazione, in applicazione delle procedure previste dall'art. 5 e 14 della LR 11/2004;

- che in applicazione dei criteri di confronto e concertazione richiesti dalla normativa sopra richiamata ed allo scopo di definire obiettivi e scelte urbanistiche condivise, sono stati svolti appositi incontri presso le comunità locali, oltre che con le associazioni portatrici di interessi sul territorio, con i comuni contermini, con le provincie di Verona e Rovigo e con gli uffici tecnici regionali.

- in data 08/04/2024 prot. n. 3013 sono stati consegnati dai professionisti incaricati della redazione del PATI gli elaborati inerenti al Progetto di Piano composto dai seguenti elaborati:

Elaborati cartografici, redatti alla scala 1: 10.000

tav. 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale

tav. 2 – Carta delle invarianti

tav. 3 – Carta della fragilità
tav. 4 – Carta della trasformabilità
Elaborato d01 01 Relazione Generale e di Progetto
Elaborato d02 01 Norme Tecniche
Elaborato d06 Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale
(Screening)
Relazione Banche dati e Banca dati alfanumerica e vettoriale;

- per quanto riguarda la relazione geologica, con le relative tavole, e la relazione agronomica, con le relative tavole, si rimanda ai quadri conoscitivi dei PAT dei comuni di Castelnovo Bariano e Legnago in quanto tali comuni mettono a disposizione parte del loro territorio per attuare gli obiettivi del PATI.

Precisato che, in base all'accordo di pianificazione:

- il programma dei lavori è il seguente:

- a seguito dell'adozione del PATI, si procederà alla convocazione della conferenza di servizi per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del piano entro 3 mesi dall'espressione del parere da parte della Commissione VAS e dalla validazione del quadro conoscitivo;
- ratifica da parte della Provincia di Rovigo e della Provincia di Verona entro due mesi dalla conferenza di servizi conclusiva di approvazione del PATI;

- in merito alla valutazione delle osservazioni:

- le osservazioni presentate durante il periodo di pubblicazione e deposito, dovranno essere valutate in Conferenza di Servizi entro 3 mesi dall'adozione del piano. Alla Conferenza di Servizi, oltre ai rappresentanti dei Comuni interessati e ai rappresentanti delle Province e della Regione, potranno essere presenti i rappresentanti degli enti pubblici che detengano specifiche competenze disciplinari o che sono coinvolti nel procedimento di approvazione;
- le osservazioni accoglibili dovranno configurarsi come espressione di interessi diffusi, coerenti con gli obiettivi del Documento Preliminare e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del piano;
- l'accoglimento di tali osservazioni non comporterà la ripubblicazione del piano né il conseguente decorso del termine per presentare osservazioni;
- le procedure di ripubblicazione e di osservazione, unitamente all'aggiornamento del parere VAS interverranno, invece, in caso di accoglimento di osservazioni afferenti i seguenti casi:
 - aumento della capacità insediativa complessiva del piano al di fuori delle tolleranze dimensionali definite nella valutazione di sostenibilità del PATI;
 - stralcio di specifiche previsioni progettuali di livello strutturale contenute nel piano o inserimento di nuove previsioni di livello strutturale;
 - modifica sostanziale o stralcio di ambiti soggetti a specifica trattazione disciplinare che tuttavia garantiscono la tutela e conservazione delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali.

Udita l'introduzione del Sindaco-Presidente, che ringrazia i tecnici presenti, Prof. Sbetti, Arch. Bernardelli, Ing. Canola. È un progetto partito molti anni fa, per il quale c'è sempre stata un'opinione favorevole di questa amministrazione. Passa la parola al Prof. Sbetti;

Udito l'intervento del Prof. Sbeti che relaziona sul punto, spiegando che si tratta di un progetto importante, nato con l'intenzione di sfruttare le potenzialità della struttura della piattaforma di Torretta per favorire il settore logistico e per creare anche una zona di interesse turistico collegato all'area navigabile. Ogni Comune contribuisce con due ettari alla quota di consumo di suolo. Una volta adottato dai Consigli comunali, il piano seguirà l'iter ordinario;

Udito l'intervento del Sindaco-Presidente, che ringrazia dell'intervento e sottolinea l'importanza del progetto per lo sviluppo del territorio;

Udito l'intervento del consigliere Giancarlo Rolfini, che esprime apprezzamento per quanto fatto e ritiene possa essere un fulcro per lo sviluppo del territorio. Spera ci possano essere altre iniziative analoghe;

Chiusi gli interventi;

Ritenuto, quindi, di procedere all'adozione del Piano Tematico di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) attinente alla pianificazione delle infrastrutture e delle attività della banchina fluviale di Torretta, lungo l'idrovia Fissero -Tartaro - Canal Bianco, ai sensi degli articoli 15 e 16 della LR 11/2004, composto dagli elaborati sopra citati.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 3, 13, 15, 16 della LR 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Vista la DGR n. 3178 del 8.10.2004 e successive modifiche ed integrazioni, con cui sono stati adottati gli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della LR 11/2004;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 683 del 17.04.2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Rovigo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 236 del 3.03.2015 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Verona;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 del 21.08.2012 di approvazione del Piano d'Area delle Pianure e Valli Grandi Veronesi;

Visti il documento preliminare e la bozza di accordo di pianificazione proposti con le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- DGC n. 80 del 12/07/2012 integrata con DGC n. 68 del 28/05/2021 del Comune di Bergantino (RO);
- DGC n. 101 del 01/08/2012 integrata con DGC n. 62 del 27/05/2021 del Comune di Castelmasa (RO);
- DGC n. 78 del 01/06/2012 integrata con DGC n. 59 del 21/05/2021 del Comune di Castelnuovo Bariano (RO);
- DGC n. 76 del 17/07/2012 integrata con DGC n. 37 del 04/06/2021 del Comune di Melara (RO);

- DGC n. 165 del 13/07/2012 integrata con DGC n. 85 del 01/06/2021 del Comune di Legnago (VR);

Dato atto che il Rapporto ambientale preliminare è stato oggetto del parere di competenza della Commissione regionale VAS, autorità ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, espresso in data 7 maggio 2013, n. 49, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 791 del 31 marzo 2009, allegati B1, fase 2, rilasciato in data 28 maggio 2013 n. 226492 class E 410.01.1;

Visti i provvedimenti della provincia di Rovigo n. 169 del 07.12.2017 e n. 74 del 10/08/2021, e della Provincia di Verona n. 4 del 10.06.2020 e successiva comunicazione del 08/03/2021, di accettazione della proposta comunale di co-pianificazione e di approvazione dello schema di accordo per la redazione del PATI mediante procedura concertata proposto dai Comuni, nonché del Documento Preliminare con le precisazioni contenute nell'Accordo;

Visto l'accordo di pianificazione per la redazione del PATI della banchina fluviale di Torretta, sottoscritto in data 09/11/2021, in forma concertata tra i Comuni di Legnago, Bergantino, Castelnuovo Bariano, Castelmassa e Melara, la Provincia di Rovigo, la Provincia di Verona e la Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 16 della LR 11/2004;

Visto l'articolo 78, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali", in base al quale i consiglieri comunali devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere relative a piani urbanistici qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole il responsabile del settore III per la regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico per gli Enti locali 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che non viene dato il parere del Responsabile del settore III finanziario, in ordine alla regolarità contabile, in quanto il provvedimento in esame non comporta impegno di spesa né minore entrata;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi nelle forme di legge dai n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di adottare, nei termini e con i presupposti indicati in premessa, il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale della banchina fluviale di Torretta dei comuni di LEGNAGO (VR), BERGANTINO (RO), CASTELNOVO BARIANO (RO), CASTELMASSA (RO), MELARA (RO), ai sensi dell'articolo 16 della LR 11/2004, composto dagli elaborati di seguito elencati:

Elaborati cartografici, redatti alla scala 1:10.000

- tav. 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
- tav. 2 – Carta delle invariati
- tav. 3 – Carta della fragilità
- tav. 4 – Carta della trasformabilità

Elaborato d01 01 Relazione Generale e di Progetto

Elaborato d02 01 Norme Tecniche
Elaborato d06 Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale
(Screening)
Relazione Banche dati e Banca dati alfanumerica e vettoriale

Per quanto riguarda la relazione geologica, con le relative tavole, e la relazione agronomica, con le relative tavole, si rimanda ai quadri conoscitivi dei PAT dei comuni di Castelnuovo Bariano e Legnago in quanto tali comuni mettono a disposizione parte del loro territorio per attuare gli obiettivi del PATI.

2) Di dare atto che, con riferimento alla LR 14/2017, che ha dato disposizioni per il contenimento del consumo di suolo:

- il documento preliminare è allineato alle vigenti disposizioni in materia come specificato nell'accordo di pianificazione;
- la relazione generale, al punto 7.2, stabilisce che, considerando le quantità di suolo massimo consumabile da parte dei comuni del PATI, e valutando che complessivamente per le esigenze produttive i comuni possono mettere a disposizione solo una parte della loro disponibilità, dovendo infatti mantenerne anche per altri fabbisogni in particolare quelli residenziali e per servizi, si è prefigurata una quota pari a 10 ettari da utilizzare nell'ambito di Torretta e precisamente per il 50% nel comune di Legnago e per il 50% nel comune di Castelnuovo Bariano. Nel caso di uno sviluppo maggiore conseguente a questo primo insediamento, i comuni si riservano di avanzare alla Regione la richiesta di una quota aggiuntiva da attingere alla riserva regionale.

Per concorrere alla dotazione iniziale dei 10 ettari si è ipotizzato che i comuni concorrono con una quota analoga pari a due ettari ciascuno.

3) Di dare atto che, dalla data di adozione del P.A.T.I., e fino alla sua entrata in vigore, come disposto dall'art. 29, comma 1, della LR 11/2004, trovano applicazione le misure di salvaguardia, secondo le modalità dell'art. 12 del DPR 380/2001;

4) Di dare atto che, in base all'articolo 15, co. 5 della LR 11/2004, il piano adottato dal consiglio comunale è depositato presso la sede del comune a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;

5) Di dare atto che, in base all'accordo di pianificazione sottoscritto in data 09/11/2021 da parte dei Comuni di Legnago, Bergantino, Castelnuovo Bariano, Castelmasa e Melara, la Provincia di Rovigo, la Provincia di Verona e la Regione del Veneto (acquisito in data 12/11/2021 prot. comunale n. 48075):

- il programma dei lavori è il seguente:
 - a seguito dell'adozione del PATI, si procederà alla convocazione della conferenza di servizi per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del piano entro 3 mesi dall'espressione del parere da parte della Commissione VAS e dalla validazione del quadro conoscitivo;
 - ratifica da parte della Provincia di Rovigo e della Provincia di Verona entro due mesi dalla conferenza di servizi conclusiva di approvazione del PATI;
- in merito alla valutazione delle osservazioni:
 - le osservazioni presentate durante il periodo di pubblicazione e deposito, dovranno essere valutate in Conferenza di Servizi entro 3 mesi dall'adozione del piano. Alla Conferenza di Servizi, oltre ai rappresentanti dei Comuni interessati e ai

rappresentanti delle Province e della Regione, potranno essere presenti i rappresentanti degli enti pubblici che detengano specifiche competenze disciplinari o che sono coinvolti nel procedimento di approvazione;

- le osservazioni accoglibili dovranno configurarsi come espressione di interessi diffusi, coerenti con gli obiettivi del Documento Preliminare e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del piano;

- l'accoglimento di tali osservazioni non comporterà la ripubblicazione del piano né il conseguente decorso del termine per presentare osservazioni;

- le procedure di ripubblicazione e di osservazione, unitamente all'aggiornamento del parere VAS interverranno, invece, in caso di accoglimento di osservazioni afferenti i seguenti casi:

- aumento della capacità insediativa complessiva del piano al di fuori delle tolleranze dimensionali definite nella valutazione di sostenibilità del PATI;

- stralcio di specifiche previsioni progettuali di livello strutturale contenute nel piano o inserimento di nuove previsioni di livello strutturale;

- modifica sostanziale o stralcio di ambiti soggetti a specifica trattazione disciplinare che tuttavia garantiscono la tutela e conservazione delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali.

6) Di dare atto che il Comune capofila provvederà agli adempimenti previsti dall'allegato A alla Dgr n. 545 del 09/05/2022, inerente alla procedura per VAS di piani e programmi (Artt. 13 - 18 D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.).

7) Di demandare al Responsabile del Settore 3 tecnico l'incarico di procedere all'adozione di ogni atto conseguente previsto dalla L.R. n. 11/2004 e dall'articolo 39 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata votazione, ad unanimità di voti espressi a termini di legge dai n. 8 consiglieri comunali presenti e votanti, **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**, infine, di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BERGANTINO

Provincia di Rovigo

SERVIZIO PROPONENTE: TECNICO-LL.PP.

Il sottoscritto responsabile del servizio, interpellato ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000 circa la **Regolarita' tecnica** dell'assumenda delibera avente ad oggetto "Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tematico della Banchina Fluviale di Torretta. Adozione ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11." esprime parere: Favorevole

Data: 10-04-2024

F.to: Il Responsabile del servizio
Amedeo Fortuna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to LARA CHICCOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Riccardo Barbiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, su conforme dichiarazione del messo, ai sensi dell'art.124, comma 1 del d. lgs. n. 267/00.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Riccardo Barbiero

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Riccardo Barbiero